

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO

Il giorno **30 gennaio 2012 alle ore 15.00** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la Commissione per la redazione del Regolamento Generale di Ateneo nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
DE FRANCESCO	Prof. ssa	Nicoletta	Prorettore vicario- Coordinatore dei lavori	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Vicepresidente della Commissione Statuto	X		
DAL CANTO	Prof.	Francesco	Prorettore per gli affari giuridici	X		
GRASSO	Dott	Riccardo	Direttore Amministrativo	X		
NAVARRETTA	Prof.ssa	Emanuela	Presidente dell'Osservatorio legislativo – Facoltà di Giurisprudenza	X		
TURINI	Prof.	Franco	Ordinario – Facoltà di Scienze M.F.N.	X		
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Associato -Facoltà di Farmacia	X		
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Ricercatore – Facoltà di Veterinaria	X		
CASAROSA	Prof.	Claudio	Ordinario - Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Associato - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Ricercatore -Facoltà di Economia	X		
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Funzionario dell' Area amministrativa	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Scienze Politiche	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Ingegneria		X	
CUOMO	Dott.	Pasquale	Dottore di Ricerca	X		

Partecipano alla riunione i funzionari Andrea Lapi e Patrizia Picchi.
E' assente giustificato il Sig. Andrea Mannoni.
La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.
La Prof.ssa De Francesco dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale della seduta precedente;
3. Commissioni scientifiche di area: completamento della discussione;
4. Attivazione e disattivazione Dipartimenti: avvio della discussione;
5. Afferenze docenti ai Dipartimenti: avvio della discussione;
6. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

1.1 La Prof.ssa Nicoletta DE FRANCESCO rivolge il saluto alla Commissione e apre la seduta informando i componenti che al termine dell'esame dei punti all'ordine del giorno sarà invitato a intervenire il coordinatore Prof. Gino Santoro, per illustrare una prima bozza di modello di organizzazione dei futuri Dipartimenti. Il documento è stato preparato dal gruppo che si occupa della definizione dell'assetto organizzativo interno delle nuove strutture dell'Ateneo, coordinato dal professore medesimo.

1.2 La Prof.ssa DE FRANCESCO illustra alla Commissione una richiesta di audizione pervenuta dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che chiedono di essere sentiti in merito alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia. Propone di procedere all'audizione al termine della prossima riunione. la Commissione concorda.

1.3 La Prof.ssa DE FRANCESCO informa la Commissione sull'iter di approvazione dello Statuto da parte degli Organi di Governo. Segnala il passaggio nel Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio scorso e quello del 25 gennaio in Senato Accademico. In particolare il Senato Accademico ha deliberato di accogliere i rilievi del Ministero sugli articoli: 12, 13, 15,16,17,20,22,25,32,41,43,44,45,49,50,51 e 57. Ha deliberato altresì di non accogliere i rilievi ministeriali relativi agli articoli seguenti, confermandone la formulazione già approvata:

- Articolo 14, comma 10 – *Il consiglio di amministrazione*
- Articolo 20, comma 3 – *Il collegio di disciplina*
- Articolo 24, comma 6 – *Il direttore del dipartimento*
- Articolo 30, comma 3, lett. b) - *Il consiglio della scuola*
- Articolo 33, comma 7 - *Il presidente del corso di studio*
- Articolo 34, comma 1, lett. l) - *Il consiglio del corso di studio*
- Articolo 41, comma 10 – *Il procedimento disciplinare*
- Articolo 48, comma 2 - *Inizio dell'anno accademico*
- Articolo 49, comma 12 - *Designazioni elettive*;

Relativamente ai rimanenti rilievi ministeriali che riguardano i seguenti articoli il Senato Accademico si è riservato di deliberare in una prossima seduta.

- 13, comma 14
- 14, comma 2, lett. g), comma 7
- 15, comma 4
- 18, comma 5, lett. c), comma 6
- 24, comma 7
- 28, comma 3, comma 6
- 32, comma 2, comma 7
- 35, comma 1

- 36
- 49, comma 4, comma 10, comma 11
- 53, comma 1
- 55, comma 1
- 56, comma 1, comma 2, commi 3, 4 e 5, commi 6 e 7.

(La Prof.ssa Emanuela NAVARRETTA prende parte alla riunione alle ore 15.30)

A proposito dei rilievi ministeriali accolti dagli Organi di Governo la Prof.ssa DE FRANCESCO segnala che è stata cassata una parte del comma 2 dell'articolo 49 riguardante il raggiungimento del quorum. Occorre pertanto adeguare la parte di Regolamento generale già approvata sulle procedure elettorali. Prima di procedere agli adeguamenti del Regolamento propone tuttavia di attendere il testo definitivo dello Statuto, che sarà approvato presumibilmente nelle prossime riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione concorda.

2. Approvazione verbale della seduta precedente

La Prof.ssa DE FRANCESCO sottopone all'attenzione il verbale della riunione del 16 gennaio 2012 domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale è approvato senza osservazioni, all'unanimità dai presenti alla riunione del 16 gennaio 2012.

3. Commissioni scientifiche di area: completamento della discussione

La Prof.ssa DE FRANCESCO invita la Commissione a prendere visione del documento sulle Commissioni scientifiche di area (Allegato 1), integrato, rispetto a quello presentato nella riunione precedente, con la parte relativa al funzionamento.

L'articolato sulle Commissioni scientifiche di area è approvato all'unanimità.

5. Afferenze docenti ai Dipartimenti: avvio della discussione

La Prof.ssa DE FRANCESCO apre la discussione sulle afferenze dei docenti nei Dipartimenti, richiamandosi a quanto previsto all'articolo 22 dello Statuto e soffermandosi in particolare sui commi 7, 8 e 9. Invita la Commissione a riflettere sul vincolo di permanenza in fase di prima applicazione e per gli spostamenti successivi. A suo giudizio è opportuno prevedere il vincolo di permanenza triennale sia in fase di prima applicazione, sia per gli spostamenti successivi.

La Prof.ssa Roberta CELLA richiede alcuni chiarimenti sul vincolo di permanenza nel Dipartimento per tre anni, domandando se tale obbligo valga anche per il trasferimento presso un altro Ateneo.

La Prof.ssa DE FRANCESCO risponde negativamente.

Il Prof. Roberto ROMBOLI ricorda che la ratio della norma prevista dallo Statuto andava nella direzione della tutela dell'investimento che il Dipartimento effettua con il bando e l'incardinamento del docente all'interno della struttura.

La Prof.ssa Emanuela NAVARRETTA ritiene che la ratio del vincolo triennale non sia la stessa per la prima applicazione e per gli spostamenti successivi.

Il Prof. ROMBOLI non condivide la riflessione della Prof.ssa Navarretta e sottolinea che la ratio del vincolo della permanenza anche per gli spostamenti successivi è quella di garantire la stabilità del numero minimo di docenti previsto dallo Statuto.

Per quanto riguarda il comma 9, che disciplina le richieste di afferenza a un dipartimento diverso da quello di appartenenza la Prof.ssa DE FRANCESCO invita a riflettere sulle regole e sui criteri da stabilire. Per quanto riguarda le regole domanda alla Commissione di esprimersi sui pareri

del Dipartimento di partenza e di quello di destinazione, sulle tempistiche per la richiesta e sulla questione delle risorse logistiche, strumentali e finanziarie che il cambio di afferenza comporta. Per quanto riguarda i criteri domanda alla Commissione di riflettere in particolare sulla questione del fabbisogno e delle implicazioni didattiche, scientifiche e organizzative legate al trasferimento.

Il Prof. ROMBOLI ritiene che, pur tenendo conto del budget globale e della coerenza con le finalità didattiche del dipartimento, si debba considerare anche l'evoluzione storica dello stesso.

Il Prof. Franco TURINI prevede che dopo la prima fase di costituzione i movimenti interni futuri tra i dipartimenti saranno limitati. Sulla questione del trasferimento ritiene che dovrebbe essere il Consiglio di Amministrazione a esprimersi, sulla base dei criteri stabiliti dal dipartimento di destinazione e da quello di partenza e sentito il Senato Accademico. Propone di lasciare libera la questione dei settori scientifico disciplinari di appartenenza, a favore di una valutazione caso per caso delle richieste di trasferimento che potrebbero presentarsi. Per maggiore chiarezza nella discussione propone di definire il significato dei termini fabbisogno e budget.

La Prof.ssa CELLA condivide la proposta di far esprimere il Consiglio di Amministrazione, ma propone di individuare anche una forma di tutela per l'Ateneo.

Il Prof. Claudio CASAROSA sottolinea il problema dei punti budget e ricorda che al momento della discussione dell'articolato in Commissione Statuto fosse emersa la volontà di mantenere gli stessi meccanismi vigenti nelle Facoltà. Ricorda inoltre la distinzione tra due aspetti: il fabbisogno del dipartimento e gli Organi di governo, che hanno la visione globale dei settori a livello di Ateneo.

(Il Direttore Amministrativo prende parte alla riunione alle ore 16.10)

La Prof.ssa NAVARRETTA ritiene che la procedura non debba essere eccessivamente irrigidita ed esprime alcune perplessità sul sistema debito/credito nel passaggio tra dipartimenti. Per una maggior chiarezza nella discussione e anche nella stesura degli articoli propone di definire chiaramente i concetti di fabbisogno e di budget.

Il Dott. Pasquale CUOMO condivide le osservazioni del Prof. Casarosa rispetto ai compiti degli Organi di governo, sottolineando nel contempo la necessità di mantenere una certa interdisciplinarietà e multidisciplinarietà tra i dipartimenti.

A seguito delle osservazioni finora emerse il Prof. ROMBOLI ricorda la complessità della procedura per la modifica della declaratoria stabilita dallo Statuto. Il trasferimento del docente pertanto non comporta la modifica della declaratoria perché per modificare la declaratoria occorre utilizzare la procedura stabilita. Per quanto riguarda i limiti numerici stabiliti dallo Statuto per la costituzione e la disattivazione dei dipartimenti, ritiene che la medesima chiarezza debba essere prevista anche nel Regolamento generale per evitare dubbi di interpretazione. Condivide le osservazioni del Prof. Casarosa sulla discussione in Commissione Statuto in merito all'importanza del criterio del debito/credito per il passaggio da un dipartimento a un altro. A suo giudizio tale criterio è da tenere in considerazione non soltanto in fase di prima costituzione, ma anche per i movimenti futuri. Esprime alcune preoccupazioni sull'intervento Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla situazione del dipartimento di destinazione.

La Prof.ssa CELLA ricorda che la condizione prevista in Commissione Statuto per il passaggio da un Dipartimento a un altro a regime fosse quella della disponibilità del budget per l'operazione. La Commissione Statuto non si è posta il problema dei possibili "cani sciolti".

La Prof.ssa Roberta MORUZZO si domanda se i criteri che il Regolamento stabilirà saranno vincolanti per il Consiglio di Amministrazione o se saranno soltanto delle linee di indirizzo.

La Prof.ssa DE FRANCESCO ritiene che debba essere la Commissione a decidere se inserirli come linee di indirizzo o come criteri vincolanti.

Considerata la centralità del fabbisogno per la sostenibilità dell'Ateneo, il Dott. Michele DA CAPRILE, osservando l'evoluzione della normativa negli ultimi anni, ritiene che il riferimento al controllo di gestione del Consiglio di Amministrazione sulle risorse assegnate debba essere inserito nel Regolamento.

Il Direttore Amministrativo definisce il fabbisogno come l'insieme delle risorse umane necessario per svolgere tutte le funzioni utili all'Ateneo, che muta con il mutare delle esigenze di

quest'ultimo. Una volta definito il fabbisogno la legge prevede che si proceda con la programmazione del personale.

La Prof.ssa DE FRANCESCO ringrazia per gli interventi e, udite le osservazioni emerse, invita la Commissione a riflettere ancora sulla possibilità di inserire o meno nel Regolamento dei criteri vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.

4. Attivazione e disattivazione Dipartimenti: avvio della discussione

La Prof.ssa DE FRANCESCO apre la discussione sull'istituzione e la disattivazione dei dipartimenti, richiamandosi a quanto contenuto ai commi 4 e 6 dell'articolo 22 dello Statuto e invitando la Commissione a intervenire in particolare sulla definizione dei modi e dei termini di presentazione della proposta di costituzione, sulla decorrenza (anno solare o anno accademico) e sulle regole per la disattivazione.

A proposito della decorrenza il Prof. TURINI ritiene che sia preferibile per ragioni contabili stabilire la data del 1° gennaio.

Il Sig. DOVICO propone di privilegiare la parte didattica e di stabilire la decorrenza al 1° novembre, dal momento che il funzionamento contabile potrà essere realizzato anche attraverso piani di spesa mensili.

Il Direttore Amministrativo propone di mantenere un certa flessibilità indicando la decorrenza di ciascun Dipartimento nel provvedimento di costituzione dello stesso.

La Prof.ssa DE FRANCESCO prosegue ricordando il suggerimento del Ministero di attendere un anno prima di procedere alla disattivazione dei dipartimenti sotto soglia.

La Dott.ssa Patrizia PICCHI ricorda quanto previsto dallo Statuto a proposito dell'istituzione e della disattivazione dei dipartimenti, che deve avvenire su proposta del Senato Accademico sentiti i Consigli delle strutture interessate. In conseguenza di ciò la disattivazione di un dipartimento potrebbe scaturire da una scelta politica dell'Ateneo.

Il Prof. ROMBOLI sottolinea che in tal modo l'autonomia del dipartimento potrebbe essere messa in discussione.

Il Direttore Amministrativo ritiene che il parere sulla disattivazione dovrebbe essere deliberato a maggioranza assoluta del Consiglio del dipartimento oggetto della stessa.

La Prof.ssa DE FRANCESCO solleva un ultimo punto di riflessione sulla questione dell'aggiunta o eliminazione di un settore scientifico disciplinare. Nel caso in cui un settore sia comune a più dipartimenti (asteriscato) ritiene che sia necessario acquisire il parere dei dipartimenti interessati. Conclude informando la Commissione che nei prossimi giorni sarà trasmesso un documento contenente le riflessioni emerse nel corso della discussione sui punti 4 e 5 all'ordine del giorno.

(La Prof.ssa DE FRANCESCO invita il Prof. Gino Santoro a prendere parte alla riunione. Il Prof. Gino SANTORO prende parte alla riunione della Commissione alle ore 17.20)

6. Varie ed eventuali

La professoressa rivolge il saluto al Prof. Gino Santoro, coordinatore del gruppo di lavoro che si occupa della definizione dell'assetto organizzativo interno delle nuove strutture dell'Ateneo e lo invita a illustrare una prima bozza di documento riguardante l'organizzazione dei nuovi dipartimenti.

Il Prof. Gino SANTORO illustra la bozza di organigramma di dipartimento, nel quale le attività amministrative sono suddivise in tre unità: Bilancio e Servizi generali, Didattica, Ricerca e Internazionalizzazione. La novità del modello sta nell'organizzazione del lavoro, che non avverrà più per funzioni, bensì per processi. Pertanto il personale non sarà assegnato all'unità, ma alla quantità di processo necessario a portare a termine l'attività.

Il Dott. DA CAPRILE domanda notizie sulle figure tecniche, che al momento non compaiono nella bozza di organigramma.

Il Prof. SANTORO precisa che si tratta di funzioni più complesse di quelle amministrative e che il gruppo di lavoro deve ancora ultimare le indagini su questa categoria di personale.

Il Sig. DOVICO esprime apprezzamento per la bozza di organigramma, in particolare per la parte che riguarda la materia del calendario didattico, inserito tra le funzioni dell'Unità didattica. Propone di potenziare le attività di gestione degli studenti Erasmus in collaborazione con l'Unità didattica.

La Prof.ssa DE FRANCESCO ringrazia il Prof. Santoro per l'illustrazione e comunica che la prossima riunione si terrà martedì 14 febbraio alle 10.30.

La riunione termina alle ore 17.50.

Il Coordinatore della Commissione
Prof.ssa Nicoletta De Francesco

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Chiara Viviani